



Con il numero 63 termina il 2004 di Sovizzo Post. Un anno davvero intenso che ci auguriamo di aver raccontato nel miglior modo possibile. A ciascuno lasciamo fare il bilancio di questi ultimi dodici mesi, con i loro momenti di gioia, di delusione e di speranze che popoleranno i nostri brindisi dei prossimi giorni. Un grazie particolare a tutti quelli che ci scrivono, dando vita a questo strumento super partes che dalla sua nascita cerca di fare una fotografia il più fedele possibile del paese. Infine i nostri auguri più cari, in particolare a chi, per mille motivi, non ha voglia di festeggiare. Una piccola stella di speranza ci viene dalla lettera ricevuta da un amico con la testimonianza di una persona davvero speciale. Una luce che illumina il mondo, come quella magica notte di 2004 anni fa, a Betlemme...

Rifiuto la parola problemi. Non mi rappresenta come "paraplegico", come persona, come medico chirurgo, come Sindaco senza partito. Se io parto alzando il cartello dei problemi tutte le strade si chiudono, non faccio un passo avanti, in nessuna direzione. Io posso andare lontano, esattamente come te, a piedi o in carrozina. Posso andare ovunque. Sembra difficile? Sembra impossibile? Ma si può volare. Non lo sai che si può volare? Chiunque può volare. È ovvio: noi umani non abbiamo le ali e nessun uomo le ha mai avute, e quindi non ci si può alzare in cielo. Ma volare, si può in tanti modi liberi, partendo da sdraiati, da in piedi, dalla sedia a rotelle, da ciechi, da vivi. Da bambino pensavo che avrei fatto il pilota da guerra o il chirurgo. Quando ho capito che il mio avvenire sarebbe stato in sedia a rotelle, mi sono preso un anno per riflettere, senza parlare con nessuno. Mi sono iscritto a medicina e ho scelto di fare il chirurgo. Poi mi sono organizzato. La questione della diversità: qui bisogna essere chiari. Ognuno faccia la sua parte: si tratta di far sapere che una diversità - tra vivere in sedia a rotelle e vivere in piedi - non esiste. Quindi non c'è problema. Noi non siamo una lobby, una casta: siamo un insieme di persone che condividono lo stesso mondo. Tutti insieme e uno per uno. Io faccio il chirurgo, lo faccio bene e succede sempre più spesso che le persone che si devono far operare si fidino di me più che di altri. Se ce l'ho fatta io, ce la potete fare tutti. Il chirurgo o qualsiasi altra cosa, qualsiasi altra vita. La questione dell'aspettarsi che gli altri ti risolvano i problemi: si va poco lontano. Invece di aspettare che gli altri abbattano le barriere, abbattile tu, aggirale, risolvi quella data situazione col sorriso, con la parola, con la tua persona: ogni lamento può essere cacciato indietro e diventare sorriso, simpatia, approccio.

La questione della compassione: sulla sedia a rotelle, intanto, un vantaggio c'è. Si viene subito notati, non si è mai anonimi, confusi con gli altri. Quindi scateni subito un'attenzione verso di te. Se ti poni verso gli altri come "poverino" sarai un poverino. Se ti poni come "figo" sarai figo. Io, per esempio, sono figo. Ecco, essendo figo ho una straordinaria possibilità: dare una mano a chi non lo è, ai tanti uomini, donne, ragazzi che vivono in solitudine, mescolati e confusi nella massa; aiutare un normale a sentirsi anche lui un po' speciale.

La questione della scienza e della ricerca: il mondo si sta aprendo. Organizziamoci. Puntiamo sulla ricerca medico-scientifica. Prendiamo iniziative. Coinvolgiamo sempre più persone serie e capaci. Investiamo bene i soldi. Lavoriamo per grandi traguardi. Ma sappiamo che è per il futuro. Fra quanti anni è il... futuro? Due anni, dieci anni, vent'anni? E intanto che facciamo? Ci lamentiamo? Aspettiamo? Ma nemmeno per idea: intanto viviamo come è dato vivere nel nostro mondo. Vivendo al massimo delle possibilità, stando con le ruote o i piedi per terra. E non smettendo di volare.

La questione della sedia a rotelle: la carrozzina non è il mezzo di trasporto del cervello. La carrozzina trasporta un corpo. Meglio se il cervello resta attaccato al corpo, ma non smette di restare libero.

Dott. Paolo Anibaldi - Sindaco di Castel S'Angelo (RI)
Chirurgo presso la 1^a Div. Chirurgia Ospedale Rieti

IL VALORE DEI SOGNI

Caro Andrea Cenzi (e cari cittadini di Sovizzo), ho letto e riletto più volte la tua lettera redatta sul Sovizzo Post dell'11 Dicembre e in me andava crescendo il desiderio di rispondere per esporre il mio pensiero su tale argomento. La vicenda del nostro concittadino Dani ha scosso un po' tutto il Paese. Questi episodi, però, non devono abbatterci, ma darci la forza per vivere al meglio la nostra vita.

Premettendo che condivido le tue parole sul mistero della vita, mi preme aggiungere che, a parer mio, la vita non è fatta solo di piccole cose ma anche di sogni. Tale mia argomentazione è retta dal fatto che io vivo di sogni o ambizioni che mi servono a pormi degli obiettivi e che mi aiutano a perseguirli. Perciò invito voi cittadini di Sovizzo a non lasciare i sogni solo a noi giovani, ma di continuare a sognare perché i sogni regalano soddisfazioni che

ci fanno affrontare la vita di ogni giorno col sorriso in volto. Ringrazio dello spazio concesso e auguro buone festività a tutti.

Filippo Nogara

QUELLI DELLA BUONA NOTTE E... LA NOTTE DI NATALE

"Viva San Michele" proposta il 26 di Settembre e "viva San Martin" dell'11 Novembre, sono state manifestazioni che hanno destato un notevole interesse a Sovizzo e questo, per chi le ha realizzate, è stato molto gratificante. A compimento di questa "trilogia" noi, Quelli della Buona Notte, ed altri amici, ovviamente con la collaborazione indispensabile della Pro Loco e dell'Amministrazione Comunale, animeremo, dopo la Santa Messa della notte di Natale, delle piccole scenette che illustreranno la splendida poesia o meglio il "melegolo popolare" di Guido Gozzano "La notte santa". Ci sta veramente a cuore portare questa nostra modesta testimonianza a favore di uno dei cardini della fede cristiana quale il Presepe perché, in questi ultimi tempi, una certa (sic) cultura progressista, ma sarebbe più adeguato chiamarla pseudo-progressista, vorrebbe abolire quanto ideato a Greccio dal Poverello d'Assisi per tutelare, a suo dire, l'identità religiosa dei non cristiani presenti in Italia. In questo modo però si ignora che il messaggio del presepe è un messaggio universale di pace, e la pace è retaggio di tutte le religioni "Sia lode a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama". All'esterno della sede comunale dunque, Giuseppe e Maria inizieranno il loro percorso di sei tappe che li porterà dalla loro registrazione, ai fini del censimento voluto dall'imperatore romano Tiberio, sino alla capanna di Betlemme allestita per l'occasione sul piccolo parco alberato prospiciente il palazzo municipale. Gli albergatori della zona, in modo più o meno garbato, si erano rifiutati di accoglierli nelle loro locande e, pertanto, la coppia è stata costretta ad adattarsi alla meglio. In quella notte di prodigi però si realizzavano le scritture ed il Bambin Gesù doveva nascere in una stalla.

"Maria già trascolora divinamente affranta": queste cinque stupende parole bastano al poeta per descrivere l'origine della nostra salvezza. Il resto del componimento in versi potrà essere ascoltato seguendo l'itinerario della "famigliola" nei vari quadretti scenici che verranno popolati da alcune figure caratteristiche solitamente presenti nei nostri presepi. In questa occasione però i personaggi avranno una peculiarità: saranno personaggi vivi! Le rampe, i portici, i pilastri e le nicchie del nostro Municipio ben si adattano ad ospitare l'osteria del Caval Grigio e quella dei Tre Merli, per non parlare poi dell'oste di Cesarea, quello che nel suo albero non voleva la miscela fra i clienti facoltosi e quelli indigenti. Quest'ultimo però, si badi bene, potrebbe serbarci qualcosa di particolare per l'occasione. Ma non aggiungiamo altro per non svelare del tutto le sorprese della notte più. L'appuntamento è fissato dunque per il 24 Dicembre dopo la Santa Messa delle ore 23.00: Don Luigi ha assicurato puntualità e che sarà presente in Piazza Manzoni prima della mezzanotte. La Pro Loco allestirà l'ormai famoso stand con le sue ghiottonerie: panettoni, cioccolati e vino caldi, mentre la Banda "Rossini" allietterà l'evento proponendoci l'esecuzione di alcuni brani natalizi. Sarebbe bello fossero presenti anche i bambini, in fondo per loro il Natale è una festa con un fascino particolare, rassicurando però i genitori che la rappresentazione, stante l'ora, non sarà di lunga durata.

Quelli della Buona Notte intendono onorare il Santo Natale in questo modo, con tutti i sovizzesi. Che sia un Natale di armonia e di pace, che preceda un 2005 dove solidarietà e generosità cessino di essere parole di circostanza per diventare dense di significato concreto; allontanando i rancori e polemiche che ancora turbano il nostro paese, evitando le fazioni e perseguendo ciò che unisce e non quello che divide. Siamo convinti che il nuovo anno ci vedrà tutti impegnati a costruire il bene comune. Gli auguri più sentiti di un felice Natale ed un prospero Anno Nuovo alla nostra bella comunità.

QUELLI DELLA BUONA NOTTE

AUGURI D.T.L.!

11 dicembre 2004: grande festa in casa Dotti. In tanti hanno festeggiato i primi 40 anni della D.T.L., storico esercizio commerciale del nostro paese, pioniere nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni, dalla telefonia allo sviluppo e consulenza per tutto ciò che è fotografia. Una attività che continua a crescere nel tempo nei prodotti e servizi offerti, con un obiettivo primario: la qualità. Oltre alle insostituibili Signora Maria e le figlie Lisa e Paola, un pensiero ed un augurio particolare lo rivolgiamo a Lino Dotti, amico e prezioso sostenitore del nostro giornale, attivissimo Presidente dei Commercialisti di Sovizzo, da sempre impegnato a promuovere e supportare innovative iniziative in paese. A lui, alla sua famiglia ed alla D.T.L. il nostro augurio di ancora tanta Fortuna, con la "F" maiuscola come la divinità incisa nella bellissima medaglia coniata appositamente per l'occasione. Ancora complimenti ed auguri!

La Redazione

DALLA SCUOLA MATERNA

Sabato 11 dicembre la Scuola Materna "Curti" di Sovizzo è stata dotata di un nuovo e moderno arredo: armadi, cassettiere, tavoli e seggiole nelle aule e sala da pranzo dai simpatici colori per rendere più piacevole la attività e la permanenza a scuola dei nostri piccoli. Riteniamo doveroso, per l'impegno economico sostenuto, ringraziare il Presidente della Fondazione Dott. Giandomenico Curti con il Consiglio di Amministrazione e l'Amministrazione Comunale di Sovizzo, per aver contribuito in egual

misura a rendere possibile un tale evento. Grazie ancora da tutto il personale della scuola, dai rappresentanti dei genitori e dai nostri cari bambini. Ricordiamo infine che domenica 16 gennaio 2005, dalle 14,30 alle 18,00, la Scuola Materna "Curti" accoglierà le famiglie che intendono iscriverne i propri figli per l'anno scolastico 2005/2006. Per l'occasione i genitori potranno visitare con i bambini tutti i locali della scuola e conoscere di persona le insegnanti. Le iscrizioni dei bambini inizieranno lunedì 17 gennaio 2005 dalle 8,30 alle 16,00 per l'intera settimana fino a venerdì 21 gennaio. Buon Natale a tutti!

La Direttrice con le Insegnanti

AUGURI TAVERNELLE!

Chiedo un po' di spazio a Sovizzo Post per complimentarmi innanzitutto con la Pro Loco di Tavernelle per il bellissimo concerto che recentemente ha visto come ospite la banda di Cornedo Vicentino. È stata una ulteriore occasione per sentirci ancor più comunità e fare festa in questi giorni di grande atmosfera ed attesa speranzosa in un futuro più sereno. A Tavernelle non c'è solo la Pro Loco: tante associazioni si impegnano, senza clamore e visibilità, per rendere sempre più attiva e migliore la nostra frazione. A loro - nell'impossibilità di farlo personalmente - ed ai concittadini che mi onoro di rappresentare in Consiglio Comunale, vanno i miei più affettuosi auguri di Buone Feste, con l'auspicio di poter lavorare sempre più uniti e concordi per il bene di tutti.

Diego Carlotto

IL PODIO DEL 2004

In una affollata e familiare cornice, contrappuntata da pezzi musicali dei Live Sound, si è tenuta martedì 14 dicembre, nella sala conferenze municipale, l'edizione 2004 del "Podio", riconoscimento che l'amministrazione comunale riserva ai sovizzesi che si sono distinti in discipline sportive nel corso dell'anno. Sul "Podio" sono saliti la karateka Silvia Belloro, la squadra Under 15 del Basket Sovizzo con i tecnici Renato Cattin, Michele Calabresi, Luca Bonfante e Sara Cattin, per il motociclismo Michele Danese, le nuotatrici Gigliola Tecchio e Laura Zamberlan, la pallavolista Margherita Reniero, lo "scalatore scalo" Antonio Peretti (Tom Perry), Gianluca Marchesini (pesca), per il calcio la squadra del Gsa Sovizzo con l'allenatore Adriano Rossetto, il discobolo Diego Fortuna. Un particolare premio "alla carriera" è stato conferito ad Antonio Bolzon, fondatore nel '68 dell'A.S. Calcio Sovizzo, il quale in pratica ha ricoperto nella società sportiva ogni ruolo atletico, tecnico e dirigenziale.

Oltre al sindaco Lino Vignaga, con molti amministratori comunali, hanno partecipato molti esponenti dell'associazionismo locale e numerosi affermati sportivi di ieri e di oggi: fra gli altri, Francesco Palma (mezzofondo), Bruno Cenghialta (ciclismo), Luciano Piva (basket), Francesco Fortuna (salto in alto), Mirco Scarso (alpinismo), Alberto Burlina (tecnico del nuoto). È intervenuto inoltre il presidente provinciale del Coni, Umberto Nicolai, che ha ribadito valore dello sport a scuola e l'importanza dello sport per tutti. La serata sportiva ha fornito l'occasione per la consegna da parte di Lino Dotti alla comunità di Sovizzo, nelle mani del sindaco Vignaga, di un defibrillatore, prezioso strumento clinico di pronto soccorso che può essere utilizzato in loco, soprattutto in occasione di eventi che comportino presenza di pubblico, e garantire un tempestivo intervento in caso di arresti cardiaci. "Con molto piacere ho colto l'opportunità di effettuare questo dono, nella convinzione della sua utilità ed efficacia - ha detto Lino Dotti - e, pur augurandomi che non si renda mai necessario, spero che qualcun altro privato od ente voglia realizzare analogo omaggio alla collettività".

A breve, per l'utilizzo del defibrillatore, sarà tenuto da parte di personale specializzato un corso di istruzione gratuito che ha già raccolto una quarantina di adesioni.

Gianfranco Sinico

UN GRAZIE DI CUORE

Volevo, tramite questo foglio, lodare la sensibilità della gente di Sovizzo e l'entusiasmo con cui ha accolto l'invito della Caritas Vicentina per la raccolta di generi alimentari a favore degli ospiti del rifugio notturno di Contrà Torretti. Grazie, cento volte grazie, per il vostro concreto contributo verso i più "piccoli", i poveri, gli emarginati. Insieme abbiamo reso più autentico e genuino questo Natale.

Un ringraziamento particolare ai titolari e collaboratori dei punti vendita del paese, che con grande disponibilità hanno accettato di allestire un punto raccolta: Supermercati Stella, G.B. Ramonda, Alimentari De Antoni ed Eurodoc. Serene feste

Michela Ponte

INTERVISTA AL SINDACO VIGNAGA

Pubblichiamo la versione integrale ed aggiornata dell'intervista rilasciata da Lino Vignaga, Sindaco di Sovizzo, al "Corriere Vicentino".

La "Honey moon", la "luna di miele" è terminata. Negli Stati Uniti si concedono 100 giorni al Presidente neo eletto per ambientarsi, prendere in mano le redini della macchina amministrativa e predisporre i primi provvedimenti per l'attuazione del programma elettorale.

Dal 14 giugno, giorno della sua elezione a Sindaco di Sovizzo, per Lino Vignaga sono passati più di sei mesi. L'anno volge al termine ed è già ora di primi bilanci.

Sindaco Vignaga, il 2004 sta per finire, arrivano le festività di fine anno, è tempo di bilanci...

Dire che il 2004 è stato un grande anno è quanto meno riduttivo. Con un percorso molto articolato ed un grande impegno che durava già da anni siamo arrivati all'appuntamento delle ultime elezioni con un'ottima squadra, espressione di tutte le aree partitiche ed un programma valido e completo, anche se non partivamo di certo come favoriti. La campagna elettorale è stata molto dura e tesa, ed alla fine la maggioranza assoluta della popolazione ci ha dato fiducia, con un chiaro segnale ed una volontà di svolta e rinnovamento della politica in paese.

In molti nella sua squadra sono alla prima esperienza amministrativa: come procede l'apprendistato?

Il ruolo di amministratore è davvero impegnativo, sotto tutti gli aspetti, anche dal punto di vista fisico visto tutto il tempo che trascorre in Municipio. Anche gli altri Assessori sono molto attivi, nonostante tutti i loro impegni familiari e professionali, senza poi dimenticare il prezioso lavoro e la continua azione operata dagli altri Consiglieri e dai Comitati locali de "L'Arca" nel territorio. Sei mesi possono sembrare pochi o tanti, a seconda dei punti di vista, considerando anche che i primi due erano di vero e proprio assestamento nel periodo delle ferie. Comunque abbiamo ormai la padronanza di quasi tutti gli aspetti della "macchina" amministrativa. Tanti nostri sforzi hanno già dato i primi frutti.

Quali opere sono già state realizzate?

Abbiamo già realizzato alcuni interventi non molto "visibili", ma di grande importanza per la popolazione. Penso ad esempio ai primi - sottolineo i primi - lavori in favore della viabilità di Tavernelle, con la posa della nuova segnaletica e le piattaforme rialzate che verranno a breve poste in opera; alcuni interventi nei parchi gioco, il "semaforo intelligente" con i sensori di rilevamento del traffico da e per Peschiera e la Valdiezza, e tanti piccole soluzioni a favore di singoli cittadini che ce ne hanno fatto richiesta. Stiamo anche portando a termine alcune opere iniziate dalla precedente amministrazione. Abbiamo inoltre appena licenziato il nuovo statuto comunale che attendeva dal 1995 un adeguamento alle nuove normative e che ci veniva sollecitato dalla Prefettura. Contiene tutta una gamma di strumenti atti a favorire la partecipazione democratica dei cittadini e delle associazioni. Proprio queste ultime sono una enorme ricchezza per il nostro paese e con il nuovo statuto, con l'ausilio del lavoro socialmente utile, saranno assistite nelle loro incombenze burocratiche - organizzative ed ancor più tutelate visto che, in caso di loro difficoltà, l'Amministrazione si impegna ad aiutarle sia dal punto di vista dei contributi che di quello ancor più importante delle risorse umane. Si sta anche migliorando il sistema qualità.

Infine ricordo il nuovo, ricchissimo sito del Comune (www.comunesovizzo.it), la nascita del periodico di informazione "Sovizzo Oggi e Domani" curato dall'Amministrazione con spazi anche per le minoranze, l'ottimizzazione del sistema informatico e dell'anagrafe tributaria, con grandi novità per il pagamento dell'ICI.

E per il futuro cosa bolle in pentola?

Abbiamo una lista di progetti, priorità e richieste davvero lunghissima. Penso in particolare all'impellente necessità di spazi per le nostre scuole: a questa provvederemo con il primo stralcio di ampliamento del plesso delle scuole medie - elementari con otto nuove aule alle quali, in un secondo stralcio, vorremmo aggiungere un nuovo auditorium, palestra e laboratori. Per quanto riguarda l'asilo stiamo valutando diverse soluzioni: la ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio esistente od il suo spostamento in altra zona del paese, tenendo presente la grande richiesta di una struttura che risponda all'esigenza di dare anche al capoluogo un asilo nido. Per non parlare poi della viabilità alla quale stiamo pensando, in collaborazione con i Comuni contermini, anche nella progettazione di una rete di piste ciclabili. Il tutto con l'obiettivo della qualità dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile che ci siamo prefissi sin dal primo giorno.

Alla luce di questi primi mesi di esperienza, se potesse tornare indietro cambierebbe qualcosa nel vostro programma amministrativo? E se sì, che cosa?

No, non cambierei nulla. Anche perché è passato davvero poco tempo e poi il mandato che abbiamo ottenuto va rispettato anche su ciò che avevamo promesso. Comunque il nostro atteggiamento è dotato di flessibilità ed apertura alle esigenze che man mano dovessero cambiare.

Lo stato tira sempre più "i cordoni della borsa", voi avete promesso di non aumentare le tasse: come farete a finanziare le opere?

La situazione economica generale non è certo delle più floride e quando lo Stato ha difficoltà di cassa la prima cosa a cui ricorre è quella di ridurre i trasferimenti agli Enti. Innanzitutto ci siamo impegnati nel rivedere e razionalizzare le spese. Ci sono poi due lottizzazioni che abbiamo trovato "annullate" dalla scorsa primavera dalla Soprintendenza di Verona. Ci siamo dati da fare immediatamente. Ultimamente se ne sentono di tutte i colori. Anche tramite l'ultimo numero di "Sovizzo Oggi e Domani" abbiamo informato correttamente la popolazione sugli ultimi sviluppi. Speravamo di portare le lottizzazioni in Consiglio Comunale entro la fine dell'anno, ma la Soprintendenza ci riceverà soltanto ai primi di gennaio. Dopo questo atteso incontro informeremo subito tutti gli assegnatari che giustamente attendono la positiva conclusione dell'iter burocratico. Una volta superati questi ostacoli potremo infine vendere i lotti assegnati al Comune e disporre di nuove risorse per la realizzazione delle opere.

La questione della miniera di bentonite: come procede la lotta contro l'apertura al Vigo?

Stiamo lavorando in tutte le direzioni per fermare questo scempio. Il comitato che si è costituito si sta impegnando in maniera fantastica, unendo i cittadini per bloccare il progetto, anche se non mancano i soliti che hanno voluto dare a questa iniziativa una valenza politica che non esiste. I lettori di Sovizzo Post conoscono bene i lusinghieri risultati finora ottenuti: la strada è però

ancora lunga e impegnativa. Sta di certo che non ci fermeremo di certo al singolo progetto; ci impegneremo fino in fondo perché a livello legislativo le miniere vengano equiparate alle cave, così che il parere dei singoli Comuni diventi determinante e che la concessione sul territorio di Sovizzo, risalente al 1964, venga annullata.

In una intervista "incriminata" lei parlava del clima che si respirava in paese: conferma il suo giudizio dei primi giorni di mandato ?

Grazie a Dio il clima è molto cambiato, la gente ha capito che abbiamo bisogno del contributo di tutti i cittadini. Dal primo giorno abbiamo cercato di eliminare ogni barriera e la risposta è sotto gli occhi di tutti nel rapporto sereno e di dialogo continuo che abbiamo instaurato con la cittadinanza.

Ed i rapporti con l'opposizione?

Abbiamo teso loro la mano fin dal giorno dopo la nostra investitura. Speravamo di costruire un rapporto di collaborazione senza troppe tensioni: al momento non ci siamo ancora riusciti. Da quanto sento raccontare in paese, purtroppo ci sono ancora persone che non hanno capito che la campagna elettorale è finita lo scorso 13 giugno...

Avete qualche errore da rimproverarvi?

Qualche peccatuccio veniale senz'altro, ma nessun peccato mortale.

La soddisfazione più grande di questi primi sei mesi?

Essere riusciti da subito a risolvere i problemi di diversi cittadini ed il loro ringraziamento, con un sorriso, incontrandoli per strada.

E la delusione più grande?

La tempistica e la lungaggine che la burocrazia impone nell'attuare tutti i progetti che vorrei realizzare.

Un augurio per le prossime Festività ed il 2005 ormai alle porte...

Come dicevo prima, la situazione socio - economica che stiamo vivendo non è certo facile. Auspico che questo frangente sia di breve durata e che soprattutto coinvolga il meno possibile le persone più deboli come i portatori di handicap, gli anziani o chi si trova nella solitudine e nella sofferenza. A Sovizzo vivono persone meravigliose: il mio augurio più grande è che la nostra comunità esprima un numero sempre maggiore di volontari sensibili ed attivi nell'aiutare chi è meno fortunato di noi.

Paolo Fongaro

niente, perciò si annoiasse e così ne sapeva poco prima e ne sa poco adesso. La presentazione è durata quasi 2 ore e mezza: concluso questo momento "indimenticabile e apprezzabile", sono cominciate le domande. Risposte chiare, purtroppo, non ne ho sentite. I tecnici però ad una domanda hanno risposto chiaramente: il Signor Adriano Cazzavillan, componente del comitato contro la miniera, ha chiesto di darci qualche informazione positiva rispetto alla società promotrice della escavazione, visto che tutte le informazioni in nostro possesso sono negative (pochi operai, pochissimo capitale sociale, ...). I tecnici hanno risposto chiaro e tondo: "Cosa vuole che le dica?". Questo vuol dire che non sapevano cosa dire di positivo nei confronti della ditta in questione. Spero di averVi fatto riflettere.

Andrea Cozza

AUGURI DAL COMITATO

Il periodo natalizio è un momento di riflessione anche per il Comitato "NO MINIERE A SOVIZZO". Le feste natalizie saranno per noi il momento migliore per avvicinare più persone possibile, informarle di quanto si è fatto e si deve ancora fare per opporsi alla realizzazione della miniera e per continuare la raccolta firme. Il comitato ringrazia l'amministrazione comunale che incaricando un geologo-idrogeologo Dott. Cristiano Mastella ha dimostrato di aver veramente a cuore l'ambiente di Sovizzo e la sicurezza dei suoi cittadini. Il Dott. Mastella, noto per aver contribuito con le sue perizie alla chiusura della miniera di S. Giovanni Ilarione si avvarrà della collaborazione di altri esperti: l'Ing. Michele Faccioli, ingegnere ambientale, il Dott. Giovanni Tellini, forestale, la Dott. ssa Sonia Braggio, urbanista, il Dott. Vincenzo Di Francesco, medico patologo, e gli avvocati Matteo e Pierluigi Ceruti. Questo gruppo di esperti cercheranno di elaborare dati, prove e documentazioni (contro-deduzioni tecniche) tali da far sì che la Commissione tecnica Regionale bocci il progetto.

Venerdì 17 gli esperti si sono recati sul posto e hanno lavorato tutto il giorno. I primi risultati e le modalità di intervento sono stati esposti dagli esperti nel pomeriggio a una commissione formata da alcuni membri del comitato, dal Sindaco e dai consiglieri di minoranza. Anche se potrebbe sembrare un giorno sfortunato per fare le prime perizie (vista la data), gli elementi che sono emersi sono sicuramente importanti e fanno ben sperare. Continua nel frattempo la raccolta dati, notizie ed altro da parte nostra, perciò chi ha qualche informazione importante o dichiarazione di sdegno e disapprovazione verso il progetto di escavazione contatti qualcuno noi e saremo ben lieti di ascoltarvi e ricavarne documenti importanti da inviare alla Commissione Tecnica Regionale.

Con l'occasione porgiamo a tutti i lettori di Sovizzo Post i nostri più vivi auguri di Buon Natale e sereno 2005, possibilmente senza mai più miniere a Sovizzo.

Il Comitato

CONCERTO DI PACE AL COLLE

Dopo la riuscitissima SACRA RAPPRESENTAZIONE NATALIZIA di domenica 12 dicembre, (la gente ha gremito la chiesa e la videocassetta o DVD: Natale Tradizione Poesia a Sovizzo Colle sta riscuotendo grande successo), il Colle offre per il prossimo 1° gennaio alle ore 20,30 un concerto di pace con le esecuzioni dei Cori Raggio di Luce e Mamme, della Schola Cantorum, che per l'occasione presenterà il mottetto di Mozart Mater Dei di forte emozione e del Corpo Bandistico "Pedrollo".

Nella Giornata mondiale della pace vi aspettiamo al Colle per incontrarci, ascoltare, augurare e respirare pace.

La presidenza del Consiglio pastorale

LA BANDA ROSSINI IN TV

Non solo il Corpo bandistico ma anche lo splendido territorio di Sovizzo, la processione del Corpus Domini 2004 con i fanciulli che spargono petali di rose, i sovizzesi in Corte Meneguzzo per S. Antonio, il raduno bandistico del 5 settembre, il balletto delle ragazze in piscina sulle note della Banda di Sovizzo e tante altre piacevoli amenità nel filmato di circa quaranta minuti, che TVA Vicenza manderà in onda la sera di Capodanno alle ore 19,30 e alle 22,50.

Tanti personaggi, ambienti e momenti della vita di Sovizzo per ricordare i 128 anni della sua Banda musicale. Un film da gustare anche tra qualche anno quando i piccoli saranno diventati grandi e i grandi... più grandi. VHS e DVD saranno disponibili agli inizi di gennaio e si potranno trovare presso la Cartoleria Athena e altri negozi di Sovizzo contribuendo con 12,00 euro, che serviranno a coprire parte del costo effettivo. Poi qualche santo, speriamo, ci darà un mano.

Un sereno Natale dal

Corpo bandistico "G. Rossini" di Sovizzo.

NATALE CON LA COMETA!

Gli astri chiomati sono oggetti facenti parte del Sistema Solare, il sistema stellare nel quale viviamo. Una cometa non è altro che una grossa palla di ghiaccio sporco (il nucleo) che, avvicinandosi al Sole, produce un alone (la chioma), da cui partono due code (di gas e di polveri). La coda di gas, a volte di colore vagamente azzurrognolo o verdastro, appare affusolata e diritta, mentre quella di polveri è spesso ricurva. Quest'anno il periodo natalizio sarà ravvivato dalla presenza in cielo di un astro chiomato visibile anche a occhio nudo. Si tratta della cometa C/2004 Q2 Machholz, scoperta durante lo scorso mese d'agosto. Per vederla meglio, sarà bene osservare al riparo dal grosso fastidio arrecato dalle luci di paesi e città, magari adoperando un buon binocolo (un 10x50 mm, per esempio), oppure un piccolo telescopio. Converterà dare la caccia a questo promettente astro chiomato soprattutto nella prima decade del nuovo anno, quando la cometa C/2004 Q2 Machholz transiterà a breve distanza angolare dall'ammasso stellare aperto M45 (le celebri Pleiadi), che si trova nella costellazione del Toro (Taurus) ed è facilmente rintracciabile anche a occhio nudo.

Per maggiori informazioni sull'astro chiomato del Santo Natale 2004, si legga il mio articolo "Osserviamo la cometa Machholz!", pubblicato nel numero di gennaio 2005 del mensile d'informazioni astronomiche e spaziali nuovo ORIONE (<http://www.orio->

ne.it), in edicola da giovedì 23 dicembre 2004 (con, in regalo, il calendario astronomico del prossimo anno).

Cieli sereni e buone osservazioni!

Giovanni Bonini

LA STELLA DI NATALE

Un'alba livida spuntò alla vigilia di un lontano Natale, foriera di una mattinata tempestosa che solo il Generale Inverno può riservare. Le cime dei monti erano incappucciate da nubi color argento, mentre il vento di tramontana sollevava batuffoli di neve facendoli volteggiare in cielo come fuschelli. Pochi temerari osavano sfidare il freddo pungente; le necessità quotidiane, tuttavia, ed i preparativi per la festa imminente vinsero il timore delle condizioni avverse. Ognuno aveva un compito: le donne con gli straordinari in cucina, gli uomini con i ceppi per le stufe e i camini, bambini e giovani tra il presepio e l'abete si sbizzarrivano con la fantasia.

Calò il buio. Nel tepore delle case si viveva una attesa trepidante. La messa di mezzanotte era troppo importante e sentita, era un punto fermo delle festività natalizie. Si attendeva quell'ora accendendo le candeline colorate e dando gli ultimi ritocchi al presepe. Fuori il vento sibilava forte, ma non turbò l'atmosfera di veglia. Tutti uscirono avviandosi alla chiesa. Lungo il cammino lo scenario in cielo mutava; ora un quarto di luna ammiccava da una nuvoletta e vicino ad esso un'unica, grande, lucentissima stella pareva inviare con i suoi raggi un messaggio augurale.

Giovanna Camerra

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Rispondono le nostre **ARIANNA BELLUOMINI** ed **ANNA PIVA**. (La prima risposta è di Arianna Belluomini, la seconda di Anna Piva)

Il tratto principale del mio carattere
LA SERENITÀ
LA GIOIA

La qualità che preferisco in un uomo
LA SIMPATIA
LA COERENZA

La qualità che preferisco in una donna
CHE NON SIA PETTEGOLA E CHE SAPPIA FARSI GLI AFFARI SUOI
LA SINCERITÀ

Che cosa apprezzo negli amici
CHE SIANO COMPRESIVI
L'ESSERCI

Il mio pregio più grande
L'OTTIMISMO
L'OTTIMISMO

Il mio più grande difetto
SONO MOLTO DIFFIDENTE
L'ISTINTIVITÀ ECCESSIVA

Il mio primo ricordo
A 2 ANNI BABBO NATALE MI HA SUONATO IL CAMPANELLO
E MI HA REGALATO UNA BICICLETTA ROSA
INGIOIELLARE LE BARBIE CON I LOMBRICHI

Il momento più felice della mia vita
LA NASCITA DI MIO FRATELLO (C'ERO IO IN SALA PARTO)
QUANDO HO INDOSSATO LA CORONA D'ALLORO!

Il momento più triste della mia vita
NON NE HO ANCORA PASSATI
LA MALATTIA DI MAMMA

Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande
IL PILOTA
L'INSEGNANTE DI MATEMATICA

La cosa più cara che possiedo
TOTTO, L'ORSACCHIOTTO CHE HO DA QUANDO SONO NATA
LA MIA FAMIGLIA

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
IN UN GATTO DI MIA MAMMA: LI TRATTA COME DEI PRINCIPI
IN UNA PERSONA SU CUI SI PUÒ SEMPRE CONTARE

La persona che più ammiro
PAPÀ E MAMMA
MIA MAMMA

Chi ringrazio Dio di non essere
UNA PERSONA IPOCRITA E ARROGANTE
UN POLITICO NEL 2004

Il paese in cui vorrei vivere
PIENZA, IN TOSCANA
ITALIA

Il rosso o il nero?
ROSSO
ROSSO

Il capriccio che non mi sono mai tolta
UN VIAGGIO IN AUSTRALIA, MA È PRESTO, ME LO TOGLIERÒ PIÙ AVANTI
CAVALCARE SULLA SPIAGGIA

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiata
IERI PERCHÉ NON MI SONO VENUTI BENE I BISCUOTTI
GIUSTO 2 MINUTI FA QUANDO PAOLO MI HA CHIESTO DI RISPONDERE AL QUESTIONARIO

L'ultima volta che ho pianto
FORSE DUE SETTIMANE FA MA NON RICORDO PER COSA, DI SOLITO È PER IL NERVOSO
IERI, PER L'INDIFFERENZA DELLA GENTE

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
I MIEI NONNI
DON SISTO

Quando mi sono sentita orgogliosa di essere italiana
NON SONO MOLTO PATRIOTTICA, LO SONO SEMPRE PERÒ PER LA NOSTRA GRANDE CUCINA E CULTURA
ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A ROMA NEL 2000

Quando mi sono vergognata di essere italiana

QUANDO È SCOPPIATA QUESTA GUERRA E NOI CI SIAMO ANDATI DIRITTI
GUARDANDO ALLA TV LE "BOTTE" E LE PAROLACCE IN PARLAMENTO

In quale altro paese mi piacerebbe vivere
IN AUSTRALIA
IN INDIA

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore
NON SI DICE, È UNA SORPRESA
PERDONEREI

La mia mania
CONSERVO TUTTI GLI OGGETTI CHE MI RICORDANO IL PASSATO, MIEI, DEI NONNI, DI TUTTA LA FAMIGLIA
MANGIARE LE UNGHIE

Vino e piatto preferito
RISOTTO AI PORCINI SECCHI E MOSCATO O RABOSELLO
BIRRA E PIZZA

La mia stagione preferita
L'ESTATE
QUANDO SONO IN FERIE

La qualità che vorrei avere
ESSERE PIÙ BUONA
LA PERSEVERANZA

La mia qualità nascosta
SO CONTARE VELOCISSIMAMENTE LE LETTERE DELLE PAROLE
È NASCOSTA BENE!

Il difetto che temo non correggerò mai
IL DISORDINE
L'ORGOGGIO

Qual è il peccato capitale che rischio di più
LA GOLA: VIVI PER MANGIARE O QUASI
LA VANITÀ

La pazzia più grossa che ho fatto
COSE NORMALI, DAI
ESSERE SINCERA NEL RISPONDERE A QUESTE DOMANDE

La cosa che mi fa più paura
LA SOLITUDINE
LA MORTE DI UNA PERSONA VICINA

In amore cerco...
CHI NON MI COMPLICI LA VITA
LA SERENITÀ E LA COMPLICITÀ

Il mio sogno ricorrente
IO IN UN'AULA DI TRIBUNALE, GIUDICE DI CASSAZIONE CHE CONDANNO BERLUSCONI (SI PUÒ SCRIVERE?)
PETER PAN

Il mio incubo peggiore
CHE IL MONDO NON GIRI E NON SI FACCIA GIUSTIZIA
LA SOLITUDINE

Mi fa sempre ridere...
MIO FRATELLO CHE È TROPPO SIMPATICO
IL PETTEGOLEZZO GRATUITO TRA DONNE

Il mio film preferito
MARY POPPINS
"L'ULTIMO DEI MOHICANI"

L'attore che più mi piace
BRAD PITT E ROBERTO BENIGNI
TOM HANKS

L'attrice che più mi piace
JULIA ROBERTS
RENEE ZELLWEGER

L'autore letterario che preferisco
PIRANDELLO
DANIEL STEEL

Il libro che mi ha davvero entusiasmata
QUANDO ERO PICCOLA, IL PICCOLO PRINCIPE
"UN AMORE COSÌ RARO"

Il libro che sto leggendo ultimamente
"IL PROFUMO" DI SUSKIND
11 MINUTI (DI PAULO COELLO)

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
NO WOMAN NO CRY
BYE BYE LOVE

Il cantante o musicista preferito
FACCIO PRIMA A DIRE CHI NON MI PIACE
BRYAN ADAMS

Beatles o Rolling Stones?
BEATLES
BEATLES

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi
PERCHÉ PERMETTI CHE SUCCEDANO TUTTE LE COSE BRUTTE CHE FANNO SOFFRIRE LE PERSONE? E NON DIRMICI CHE È UN PROGETTO DIVINO!
SEI ORGOGLIOSO DI ME?

È bello...
AVERE TANTI AMICI E UNA FAMIGLIA MULINO BIANCO COME LA MIA
SVEGLIARSI LA MATTINA REALIZZATI E FELICI

È brutto...
NON AVERE UNA FAMIGLIA CHE TI SOSTIENE E LA NONNA CHE FA I BISCUOTTI A NATALE
ESSERE SOLI

Il mio motto
"CARPE DIEM" ASSOLUTAMENTE
"VIVI COME UN FIOCCO DI NEVE, UGUALE AGLI ALTRI, MA SEMPRE DIVERSO"

Come vorrei morire
FELICE
MOGLIE, MAMMA E NONNA

Se avessi la bacchetta magica...
PER PRIMO FAREI SPARIRE TUTTE LE ARMI DAL MONDO E SECONDO TUTTI QUELLI CHE VOGLIONO USARLE
L'IMBARAZZO DELLA SCELTA!

Come mi immagino il futuro
FELICE

D.T.L.

TELECOMUNICAZIONI

SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031
www.dtltelecomunicazioni.it



Promozione valida per il mese di gennaio 2005

STAMPA DIGITALE 10x15

solo € 0,20 cad.
su vera carta fotografica kodak

